

Istituto Comprensivo Statale
“Costantino Nivola”
Iglesias

Programmazione di Lingua Francese
A. S. 2013-2014

Classe II A

Prof.ssa Carminetta Caddeo

ore settimanali: 2

Presentazione della classe

La classe è composta da 20 alunni, 9 femmine e 11 maschi.

I ragazzi sono educati, disciplinati, abbastanza costanti nell'impegno e nello studio. Un piccolo gruppo di alunni non ha ancora acquisito un valido metodo di studio della lingua francese, disattende i doveri scolastici e non si applica a sufficienza.

Sulla base dei test d'ingresso, delle osservazioni periodiche e delle prime verifiche, è possibile dividere gli alunni nei seguenti livelli di conoscenza pregressa del francese e potenzialità d'apprendimento:

- **primo livello**, composto da due alunni, che si distinguono per il livello di conoscenza pregressa del francese, il metodo di studio, la costanza nell'impegno e che possiedono ottime potenzialità d'apprendimento;

- **secondo livello**, composto da cinque alunni, che possiedono un distinto livello di conoscenza del francese, sono motivati all'apprendimento ma non sempre costanti nello studio e hanno distinte potenzialità d'apprendimento;

- **terzo livello**, composto da sette alunni, che possiedono più che sufficienti conoscenze di base, hanno buone potenzialità d'apprendimento ma devono rafforzare il metodo di studio ed essere più costanti nell'impegno;

- **quarto livello**, composto da sei alunni, che possiedono una preparazione di base lacunosa, un metodo di lavoro poco produttivo e mancano di costanza nell'impegno e nello studio.

Finalità educative e Obiettivi generali

Lo studio della lingua straniera riveste una particolare importanza nell'educazione alla comprensione e al rispetto di popoli e mondi diversi e allarga gli orizzonti culturali, sociali ed umani dello studente. Contribuisce, in armonia con le altre discipline e in modo particolare con la lingua italiana, alla formazione di una cultura di base sviluppando le capacità di comprendere, esprimere e comunicare.

Ipotesi di lavoro

Il piano di lavoro e la metodologia adottata terranno conto della situazione generale della classe. Si utilizzerà principalmente il metodo situazionale-comunicativo imperniato sull'acquisizione di quelle strutture linguistiche e di quel lessico fondamentali per poter usare la lingua concretamente, in situazioni di vita quotidiana o vicine al vissuto degli alunni, come in classe, a casa, per strada.

Il *problem solving* e il *jeu de role* diventeranno lo strumento più adatto per stimolare la creatività degli alunni, aiutarli a superare l'ansia da prestazione e facilitarne le potenzialità comunicative.

Le strutture morfosintattiche verranno presentate dall'insegnante in un'ottica comparativa con l'italiano e con attività di riflessione sulla lingua, sia per rendere più semplice l'apprendimento della lingua francese, sia per potenziare le competenze linguistiche possedute in lingua materna, o per recuperare quelle mancanti.

Obiettivi disciplinari

Comprensione della lingua orale e scritta:

- saper riconoscere gli schemi intonativi di semplici testi
- saper riconoscere il numero dei parlanti, l'argomento e lo scopo di un messaggio orale
- saper riconoscere la funzione di semplici testi (dialoghi, brani descrittivi, espositivi e narrativi) e saperne comprendere il significato.

Produzione della lingua orale e scritta.

- riprodurre correttamente gli schemi intonativi di semplici testi
- leggere correttamente e con buona pronuncia
- saper usare adeguatamente il lessico di base e produrre oralmente, in modo corretto, messaggi adeguati alle situazioni comunicative quotidiane
- saper esporre oralmente i contenuti fondamentali di un testo di civiltà
- produrre semplici testi di tipo dialogico e espositivo-descrittivo
- migliorare il proprio patrimonio lessicale.

Conoscenza e uso delle strutture linguistiche:

- saper usare correttamente l'ortografia, gli elementi morfologici e le strutture sintattiche di base
- sapere organizzare la propria produzione scritta in modo funzionale in una situazione controllata
- gradualità verso il conseguimento dell'autonomia nella scelta e nell'uso delle strutture a seconda della funzione e del contesto/situazione.

Obiettivi minimi

Vista l'eterogeneità della classe, si prevedono i seguenti **obiettivi e contenuti minimi** che saranno perseguiti, sia variando la metodologia, sia individualizzando le prove di verifica e allungando i tempi di apprendimento:

- capacità di salutare, presentarsi ed entrare in contatto con qualcuno (tutoyer/vouvoyer)
- capacità di descriversi fisicamente

- capacità di chiedere informazioni per strada
- capacità di prenotare un tavolo al ristorante o una camera d'albergo
- capacità di capire un semplice testo con funzioni comunicative e lessico noti
- conoscenza delle principali strutture grammaticali della lingua: presente indicativo dei verbi ausiliari e dei verbi del primo gruppo; articoli determinativi e indeterminativi, numeri, forma negativa, forma interrogativa
- conoscenza di un lessico essenziale.

Metodologia

L'approccio alla lingua francese sarà di tipo comunicativo. La lingua sarà presentata agli alunni in situazioni realistiche che risulteranno stimolanti e al tempo stesso permetteranno di apprendere le funzioni e le nozioni che sono fondamentali per l'uso della lingua straniera nelle situazioni comuni di ogni giorno. Affinché gli studenti possano assimilare il materiale proposto, questo sarà graduato ed esercitato secondo un andamento ciclico. Inoltre le strutture saranno presentate all'interno di funzioni e non come elementi isolati. Per quanto riguarda la produzione orale si utilizzeranno esercizi e drammatizzazioni di dialoghi che coinvolgeranno l'intera classe. Per consentire una lettura più fluida si concentrerà l'attenzione degli studenti su problemi di correzione fonetica, utilizzando i simboli dell'alfabeto fonetico internazionale applicato su alcune letture.

Attività educative e didattiche.

Il raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento, indicati nelle Unità di seguito elencate, verrà perseguito variando non solo la metodologia, ma anche le attività educative e didattiche. Nel corso dell'anno scolastico verranno proposte le seguenti attività:

- attività d'ascolto per educare all'ascolto non solo di un nastro registrato su cassetta, ma dell'insegnante e dei compagni
- attività a coppie o di gruppo, quali lettura drammatizzata di un dialogo oppure gioco di ruoli, che insegna a rispettare i tempi degli altri e i turni di presa di parola
- lezione frontale
- attività di comprensione e produzione di dialoghi orali o scritti improntati su lessico e funzioni comunicative noti
- attività di lettura
- attività di riflessione sulla lingua: traduzione di frasi dall'italiano al francese e viceversa, completamento di esercizi, coniugazione di verbi, dettati.

Verifiche e Valutazioni

Le verifiche misureranno il progresso nello sviluppo delle abilità e nella conoscenza della lingua francese. Esse conterranno sia prove strutturate di tipo oggettivo, sia prove semi-strutturate e aperte di carattere soggettivo. Le prime verranno valutate in base alla correttezza delle risposte date attraverso un punteggio prestabilito; per le seconde si dovrà tenere conto di una serie di fattori ai quali verrà poi attribuito un punteggio. Tali fattori saranno: conoscenza dei contenuti, correttezza grammaticale, appropriatezza della comunicazione, scelta del lessico e, per l'orale, pronuncia e fluidità dell'eloquio.

La comprensione orale e scritta potrà essere verificata tramite test di ascolto di diverso genere quali, fra gli altri, vero-falso, questionari, immagini da commentare, frasi e dialoghi da ricomporre, scelta multipla. La produzione orale verrà verificata tramite l'elaborazione di dialoghi fra compagni, di domande, di interviste. Per verificare la produzione scritta verrà proposto il completamento di dialoghi aperti, l'elaborazione di dialoghi e di brevi messaggi. La conoscenza e l'uso delle strutture e funzioni linguistiche verranno verificati tramite esercizi strutturati di completamento, trasformazione, sostituzione, abbinamento.

Per la valutazione della produzione scritta si terrà conto del rispetto della consegna, dell'accuratezza grammaticale e della scelta lessicale. Per la valutazione della produzione orale si terrà conto della pronuncia e intonazione.

La valutazione finale verrà formulata sulla base dei risultati ottenuti nelle varie prove di verifica orale e scritta, della costanza dell'impegno, dei progressi fatti rispetto ai livelli di partenza. Verrà espressa con un voto in decimi, secondo i criteri stabiliti dal Collegio Docenti.

La valutazione formativa, relativa ad ogni prova di verifica, farà riferimento ai seguenti standard di apprendimento.

Standard di apprendimento:

livello di insufficienza :

produzione orale: l'alunno si esprime in modo incompleto, commettendo molti errori di pronuncia e non usando il lessico in modo appropriato;

produzione scritta: l'alunno scrive commettendo molti errori, dovuti alla mancata assimilazione delle regole morfosintattiche studiate e all'insufficiente esercizio a casa. La conoscenza del lessico studiato è molto lacunosa;

comprensione orale: l'alunno è in grado di individuare il numero dei parlanti, ma non la funzione comunicativa e il lessico studiato;

comprensione scritta: l'alunno non riconosce le funzioni comunicative e il lessico studiato;

livello di accettabilità :

produzione orale: l'alunno si esprime in modo efficace dal punto di vista comunicativo, ma commettendo ancora alcuni errori di pronuncia e usando poche parole del lessico studiato;

produzione scritta: l'alunno scrive commettendo qualche errore di morfosintassi, ma in modo efficace dal punto di vista comunicativo. La sua conoscenza del lessico studiato è sufficiente;

comprensione orale: l'alunno è in grado di individuare il numero dei parlanti, la funzione comunicativa, ma non riconosce tutto il lessico funzionale;

comprensione scritta: l'alunno è in grado di capire globalmente un dialogo o un testo descrittivo-espositivo, in cui siano presenti solo le funzioni comunicative e il lessico studiato;

livello di più che sufficienza:

produzione orale: l'alunno si esprime in modo corretto dal punto di vista dell'efficacia comunicativa, commettendo pochissimi errori di pronuncia e usando il lessico in modo appropriato;

produzione scritta: l'alunno produce un dialogo o una breve descrizione, in modo corretto dal punto di vista morfosintattico ed efficace dal punto di vista comunicativo. La sua produzione manca però di originalità e creatività;

comprensione orale: l'alunno è in grado di individuare il numero dei parlanti, la funzione comunicativa, di individuare le varie sequenze dell'esercizio e di riconoscere quasi tutto il lessico funzionale;

comprensione scritta: l'alunno è in grado di capire globalmente e analiticamente un dialogo o un testo descrittivo-espositivo, in cui siano contenuti solo le funzioni comunicative e il lessico studiato;

livello d'eccellenza:

produzione orale: l'alunno si esprime in modo efficace dal punto di vista comunicativo, senza commettere errori di pronuncia, dimostrando di conoscere bene il lessico funzionale, con intonazione e ritmo adeguato e producendo testi dotati di originalità;

produzione scritta: l'alunno scrive in modo corretto dal punto di vista morfosintattico, usando in modo appropriato il lessico e realizzando la massima efficacia comunicativa, ma si distingue per originalità e creatività;

comprensione orale: l'alunno è in grado di capire globalmente e analiticamente un testo orale, formulando ipotesi anche sul lessico nuovo, eventualmente presente nel brano;

comprensione scritta: l'alunno è in grado di capire globalmente e analiticamente un dialogo e un testo descrittivo-espositivo, formulando delle ipotesi anche sul lessico non studiato.

Attività di Recupero

Il recupero sarà portato avanti, finché possibile, in itinere ritornando sugli stessi argomenti con tutta la classe con modalità diverse e assegnando compiti specifici e mirati agli studenti in difficoltà. Si prevedono anche prove di verifica differenziate in alcuni momenti cruciali, per consentire agli alunni particolarmente indietro di mettersi al passo con il resto della classe.

Per i ragazzi che presentano una preparazione molto lacunosa si prevedono corsi di recupero da svolgersi in orario extracurricolare.

Unità d'apprendimento N° 1

Titolo: *Des escargots, s'il vous plait.*

Di classe

settembre-ottobre

Apprendimento unitario da promuovere: l'alunno impara a relazionarsi col mondo circostante.

Riferimenti al PECUP: l'alunno riflette su se stesso e gestisce il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto, quando occorre

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- conoscenza di brevi espressioni finalizzate ad un semplice scambio dialogico nella vita quotidiana
- conoscenza di aspetti della cultura e della civiltà straniera impliciti nella lingua
- capacità di comprendere semplici e chiari messaggi orali riguardanti la vita quotidiana
- capacità di produrre brevi testi scritti, utilizzando il lessico conosciuto
- capacità di confrontare modelli di civiltà e di cultura diversi.

Obiettivi d'apprendimento:

- conoscere la differenza tra un menù francese e un menù italiano
- saper prenotare un tavolo al ristorante
- saper fare lo spelling utilizzando i nomi francesi
- saper ordinare al ristorante
- saper chiedere e pagare il conto

Contenuti:

- le parti della carte
- gli alimenti
- i diversi tipi di menù
- gli articoli partitivi e l'uso del *de*
- la forma negativa e l'uso di *plus, jamais, rien, personne, aucun, ni...ni...*

Strumenti e mezzi:

- libro di testo in adozione, LIM, fotocopie.

Unità d'apprendimento N°2

Titolo: *Voyager!*

Di classe

da novembre a gennaio

Apprendimento unitario da promuovere: l'alunno impara a relazionarsi col mondo circostante.

Riferimenti al PECUP: l'alunno riflette su se stesso e gestisce il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto, quando occorre

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- conoscenza di brevi espressioni finalizzate ad un semplice scambio dialogico nella vita quotidiana
- conoscenza di alcuni tipi di testo scritto: il testo descrittivo-espositivo
- conoscenza di aspetti della cultura e della civiltà straniera impliciti nella lingua
- capacità di comprendere semplici e chiari messaggi orali riguardanti la vita quotidiana
- capacità di produrre brevi testi scritti, utilizzando il lessico conosciuto
- capacità di confrontare modelli di civiltà e di cultura diversi.

Obiettivi d'apprendimento:

- saper prenotare un albergo
- saper prenotare un viaggio in aereo e in treno
- conoscere i piatti tipici di ogni regione della Francia
- conoscere Parigi e i suoi monumenti.

Contenuti:

- l'albergo
- l'agenzia di viaggio
- la cucina regionale
- i monumenti di Parigi : *la Tour Eiffel, le Louvre, Notre-Dame de Paris, le Musée d'Orsay*

Strumenti e mezzi:

- libro di testo, LIM, fotocopie.

Unità d'apprendimento N° 3

Titolo: *Il fait froid et j'ai la grippe*

Di classe

febbraio-marzo

Apprendimento unitario da promuovere: L'alunno parla di se mettendo in relazione i suoi stati d'animo e le sue condizioni di salute con le variazioni atmosferiche, col trascorrere del tempo e con l'alternarsi delle stagioni.

Riferimenti al PECUP: l'alunno riflette su se stesso e gestisce il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto, quando occorre.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- conoscenza di aspetti fonologici della lingua
- conoscenza di brevi espressioni finalizzate ad un semplice scambio dialogico nella vita sociale quotidiana
- conoscenza di ambiti semantici relativi all'identità delle persone, alle loro condizioni di salute, ai fattori temporali, al tempo meteorologico
- capacità di identificare la principale funzione comunicativa in un messaggio utilizzando ritmi, accenti, curve prosodiche
- capacità di comprendere semplici e chiari messaggi orali riguardanti la vita quotidiana
- capacità di chiedere e parlare di abitudini, di condizioni di salute, delle condizioni del tempo
- capacità di produrre brevi testi scritti, utilizzando il lessico conosciuto
- capacità di confrontare modelli di civiltà e di cultura diversi.

Obiettivi d'apprendimento:

- saper esprimere i propri stati d'animo: la gioia, il dolore, la noia, la rabbia
- saper parlare della propria giornata al passato
- saper parlare della propria salute
- saper indicare le diverse parti del corpo
- saper parlare delle condizioni del tempo.

Contenuti:

- gli stati d'animo
- le malattie e i farmaci

- il corpo umano
- il tempo
- i verbi impersonali: *il pleut, il neige*, ecc.
- il presente indicativo dei verbi : *pouvoir, savoir, vouloir, devoir et recevoir*
- l'imperfetto indicativo
- il *passé composé*
- il passato prossimo dei verbi impersonali
- i pronomi personali complemento diretto e indiretto.

Strumenti e mezzi:

- libro di testo, LIM, fotocopie.

Unità d'apprendimento N°4

Titolo: Mon futur!

Di classe

Aprile-Giugno

Apprendimento unitario da promuovere: l'alunno comincia a pensare al proprio futuro.

Riferimenti al PECUP: l'alunno riflette su se stesso e gestisce il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto, quando occorre

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- conoscenza di brevi espressioni finalizzate ad un semplice scambio dialogico nella vita quotidiana
- conoscenza di aspetti della cultura e della civiltà straniera impliciti nella lingua
- capacità di comprendere semplici e chiari messaggi orali riguardanti la vita quotidiana
- capacità di produrre brevi testi scritti, utilizzando il lessico conosciuto
- capacità di confrontare modelli di civiltà e di cultura diversi.

Obiettivi d'apprendimento:

- saper raccontare un avvenimento al futuro
- saper parlare delle proprie aspirazioni

Contenuti:

- i gallicismi
- il futuro semplice dell'indicativo
- i pronomi possessivi
- i pronomi dimostrativi.

Strumenti e mezzi:

- libro di testo, LIM, fotocopie.

Istituto Comprensivo Statale

“Costantino Nivola”

Iglesias

Programmazione di Lingua Francese
A. S. 2013-2014

Classe II B

Prof.ssa Carminetta Caddeo

ore settimanali: 2

Presentazione della classe

La classe è composta da 18 alunni, 9 femmine e 9 maschi.

Dal punto di vista disciplinare, i ragazzi sono vivaci ma corretti. Dal punto di vista didattico, a eccezione di un piccolissimo gruppo di alunni, la classe appare poco motivata all'apprendimento e poco costante nell'impegno e nello studio.

Sulla base dei test d'ingresso, delle osservazioni periodiche e delle prime verifiche, è possibile dividere gli alunni nei seguenti livelli di conoscenza pregressa del francese e potenzialità d'apprendimento:

- **primo livello**, composto da tre alunni, che possiedono un buon livello di conoscenza della lingua straniera, sono costanti nello studio e hanno distinte potenzialità d'apprendimento;
- **secondo livello**, composto da cinque alunni, che possiedono una conoscenza più che sufficiente della lingua francese, hanno buone potenzialità di apprendimento ma devono consolidare il metodo di lavoro e studiare con più costanza;
- **terzo livello**, composto da cinque alunni, che possiedono una sufficiente conoscenza pregressa del francese, hanno discrete potenzialità d'apprendimento ma devono essere più costanti nello studio;
- **quarto livello**, rappresentato da cinque alunni, che possiedono una preparazione di base lacunosa, un metodo di lavoro ancora immaturo e lavorano prevalentemente solo in classe.

Finalità educative e Obiettivi generali

Lo studio della lingua straniera riveste una particolare importanza nell'educazione alla comprensione e al rispetto di popoli e mondi diversi e allarga gli orizzonti culturali, sociali ed umani dello studente. Contribuisce, in armonia con le altre discipline e in modo particolare con la lingua italiana, alla formazione di una cultura di base sviluppando le capacità di comprendere, esprimere e comunicare.

Ipotesi di lavoro

Il piano di lavoro e la metodologia adottata terranno conto della situazione generale della classe. Si utilizzerà principalmente il metodo situazionale-comunicativo imperniato sull'acquisizione di quelle strutture linguistiche e di quel lessico fondamentali per poter usare la lingua concretamente, in situazioni di vita quotidiana o vicine al vissuto degli alunni, come in classe, a casa, per strada.

Il *problem solving* e il *jeu de role* diventeranno lo strumento più adatto per stimolare la creatività degli alunni, aiutarli a superare l'ansia da prestazione e facilitarne le potenzialità comunicative.

Le strutture morfosintattiche verranno presentate dall'insegnante in un'ottica comparativa con l'italiano e con attività di riflessione sulla lingua, sia per rendere più semplice l'apprendimento della lingua francese, sia per potenziare le competenze linguistiche possedute in lingua materna, o per recuperare quelle mancanti.

Obiettivi disciplinari

Comprensione della lingua orale e scritta:

- saper riconoscere gli schemi intonativi di semplici testi
- saper riconoscere il numero dei parlanti, l'argomento e lo scopo di un messaggio orale
- saper riconoscere la funzione di semplici testi (dialoghi, brani descrittivi, espositivi e narrativi) e saperne comprendere il significato.

Produzione della lingua orale e scritta.

- riprodurre correttamente gli schemi intonativi di semplici testi
- leggere correttamente e con buona pronuncia
- saper usare adeguatamente il lessico di base e produrre oralmente, in modo corretto, messaggi adeguati alle situazioni comunicative quotidiane
- saper esporre oralmente i contenuti fondamentali di un testo di civiltà
- produrre semplici testi di tipo dialogico e espositivo-descrittivo
- migliorare il proprio patrimonio lessicale.

Conoscenza e uso delle strutture linguistiche:

- saper usare correttamente l'ortografia, gli elementi morfologici e le strutture sintattiche di base
- sapere organizzare la propria produzione scritta in modo funzionale in una situazione controllata
- gradualità verso il conseguimento dell'autonomia nella scelta e nell'uso delle strutture a seconda della funzione e del contesto/situazione.

Obiettivi minimi

Vista l'eterogeneità della classe, si prevedono i seguenti **obiettivi e contenuti minimi** che saranno perseguiti, sia variando la metodologia, sia individualizzando le prove di verifica e allungando i tempi di apprendimento:

- capacità di salutare, presentarsi ed entrare in contatto con qualcuno (tutoyer/vouvoyer)
- capacità di descriversi fisicamente

- capacità di chiedere informazioni per strada
- capacità di prenotare un tavolo al ristorante o una camera d'albergo
- capacità di capire un semplice testo con funzioni comunicative e lessico noti
- conoscenza delle principali strutture grammaticali della lingua: presente indicativo dei verbi ausiliari e dei verbi del primo gruppo; articoli determinativi e indeterminativi, numeri, forma negativa, forma interrogativa
- conoscenza di un lessico essenziale.

Metodologia

L'approccio alla lingua francese sarà di tipo comunicativo. La lingua sarà presentata agli alunni in situazioni realistiche che risulteranno stimolanti e al tempo stesso permetteranno di apprendere le funzioni e le nozioni che sono fondamentali per l'uso della lingua straniera nelle situazioni comuni di ogni giorno. Affinché gli studenti possano assimilare il materiale proposto, questo sarà graduato ed esercitato secondo un andamento ciclico. Inoltre le strutture saranno presentate all'interno di funzioni e non come elementi isolati. Per quanto riguarda la produzione orale si utilizzeranno esercizi e drammatizzazioni di dialoghi che coinvolgeranno l'intera classe. Per consentire una lettura più fluida si concentrerà l'attenzione degli studenti su problemi di correzione fonetica, utilizzando i simboli dell'alfabeto fonetico internazionale applicato su alcune letture.

Attività educative e didattiche.

Il raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento, indicati nelle Unità di seguito elencate, verrà perseguito variando non solo la metodologia, ma anche le attività educative e didattiche. Nel corso dell'anno scolastico verranno proposte le seguenti attività:

- attività d'ascolto per educare all'ascolto non solo di un nastro registrato su cassetta, ma dell'insegnante e dei compagni
- attività a coppie o di gruppo, quali lettura drammatizzata di un dialogo oppure gioco di ruoli, che insegna a rispettare i tempi degli altri e i turni di presa di parola
- lezione frontale
- attività di comprensione e produzione di dialoghi orali o scritti improntati su lessico e funzioni comunicative noti
- attività di lettura
- attività di riflessione sulla lingua: traduzione di frasi dall'italiano al francese e viceversa, completamento di esercizi, coniugazione di verbi, dettati.

Verifiche e Valutazioni

Le verifiche misureranno il progresso nello sviluppo delle abilità e nella conoscenza della lingua francese. Esse conterranno sia prove strutturate di tipo oggettivo, sia prove semi-strutturate e aperte di carattere soggettivo. Le prime verranno valutate in base alla correttezza delle risposte date attraverso un punteggio prestabilito; per le seconde si dovrà tenere conto di una serie di fattori ai quali verrà poi attribuito un punteggio. Tali fattori saranno: conoscenza dei contenuti, correttezza grammaticale, appropriatezza della comunicazione, scelta del lessico e, per l'orale, pronuncia e fluidità dell'eloquio.

La comprensione orale e scritta potrà essere verificata tramite test di ascolto di diverso genere quali, fra gli altri, vero-falso, questionari, immagini da commentare, frasi e dialoghi da ricomporre, scelta multipla. La produzione orale verrà verificata tramite l'elaborazione di dialoghi fra compagni, di domande, di interviste. Per verificare la produzione scritta verrà proposto il completamento di dialoghi aperti, l'elaborazione di dialoghi e di brevi messaggi. La conoscenza e l'uso delle strutture e funzioni linguistiche verranno verificati tramite esercizi strutturati di completamento, trasformazione, sostituzione, abbinamento.

Per la valutazione della produzione scritta si terrà conto del rispetto della consegna, dell'accuratezza grammaticale e della scelta lessicale. Per la valutazione della produzione orale si terrà conto della pronuncia e intonazione.

La valutazione finale verrà formulata sulla base dei risultati ottenuti nelle varie prove di verifica orale e scritta, della costanza dell'impegno, dei progressi fatti rispetto ai livelli di partenza. Verrà espressa con un voto in decimi, secondo i criteri stabiliti dal Collegio Docenti.

La valutazione formativa, relativa ad ogni prova di verifica, farà riferimento ai seguenti standard di apprendimento.

Standard di apprendimento:

livello di insufficienza :

produzione orale: l'alunno si esprime in modo incompleto, commettendo molti errori di pronuncia e non usando il lessico in modo appropriato;

produzione scritta: l'alunno scrive commettendo molti errori, dovuti alla mancata assimilazione delle regole morfosintattiche studiate e all'insufficiente esercizio a casa. La conoscenza del lessico studiato è molto lacunosa;

comprensione orale: l'alunno è in grado di individuare il numero dei parlanti, ma non la funzione comunicativa e il lessico studiato;

comprensione scritta: l'alunno non riconosce le funzioni comunicative e il lessico studiato;

livello di accettabilità :

produzione orale: l'alunno si esprime in modo efficace dal punto di vista comunicativo, ma commettendo ancora alcuni errori di pronuncia e usando poche parole del lessico studiato;

produzione scritta: l'alunno scrive commettendo qualche errore di morfosintassi, ma in modo efficace dal punto di vista comunicativo. La sua conoscenza del lessico studiato è sufficiente;

comprensione orale: l'alunno è in grado di individuare il numero dei parlanti, la funzione comunicativa, ma non riconosce tutto il lessico funzionale;

comprensione scritta: l'alunno è in grado di capire globalmente un dialogo o un testo descrittivo-espositivo, in cui siano presenti solo le funzioni comunicative e il lessico studiato;

livello di più che sufficienza:

produzione orale: l'alunno si esprime in modo corretto dal punto di vista dell'efficacia comunicativa, commettendo pochissimi errori di pronuncia e usando il lessico in modo appropriato;

produzione scritta: l'alunno produce un dialogo o una breve descrizione, in modo corretto dal punto di vista morfosintattico ed efficace dal punto di vista comunicativo. La sua produzione manca però di originalità e creatività;

comprensione orale: l'alunno è in grado di individuare il numero dei parlanti, la funzione comunicativa, di individuare le varie sequenze dell'esercizio e di riconoscere quasi tutto il lessico funzionale;

comprensione scritta: l'alunno è in grado di capire globalmente e analiticamente un dialogo o un testo descrittivo-espositivo, in cui siano contenuti solo le funzioni comunicative e il lessico studiato;

livello d'eccellenza:

produzione orale: l'alunno si esprime in modo efficace dal punto di vista comunicativo, senza commettere errori di pronuncia, dimostrando di conoscere bene il lessico funzionale, con intonazione e ritmo adeguato e producendo testi dotati di originalità;

produzione scritta: l'alunno scrive in modo corretto dal punto di vista morfosintattico, usando in modo appropriato il lessico e realizzando la massima efficacia comunicativa, ma si distingue per originalità e creatività;

comprensione orale: l'alunno è in grado di capire globalmente e analiticamente un testo orale, formulando ipotesi anche sul lessico nuovo, eventualmente presente nel brano;

comprensione scritta: l'alunno è in grado di capire globalmente e analiticamente un dialogo e un testo descrittivo-espositivo, formulando delle ipotesi anche sul lessico non studiato.

Attività di Recupero

Il recupero sarà portato avanti, finché possibile, in itinere ritornando sugli stessi argomenti con tutta la classe con modalità diverse e assegnando compiti specifici e mirati agli studenti in difficoltà. Si prevedono anche prove di verifica differenziate in alcuni momenti cruciali, per consentire agli alunni particolarmente indietro di mettersi al passo con il resto della classe.

Per i ragazzi che presentano una preparazione molto lacunosa si prevedono corsi di recupero da svolgersi in orario extracurricolare.

Unità d'apprendimento N° 1

Titolo: *Des escargots, s'il vous plait.*

Di classe

settembre-ottobre

Apprendimento unitario da promuovere: l'alunno impara a relazionarsi col mondo circostante.

Riferimenti al PECUP: l'alunno riflette su se stesso e gestisce il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto, quando occorre

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- conoscenza di brevi espressioni finalizzate ad un semplice scambio dialogico nella vita quotidiana
- conoscenza di aspetti della cultura e della civiltà straniera impliciti nella lingua
- capacità di comprendere semplici e chiari messaggi orali riguardanti la vita quotidiana
- capacità di produrre brevi testi scritti, utilizzando il lessico conosciuto
- capacità di confrontare modelli di civiltà e di cultura diversi.

Obiettivi d'apprendimento:

- conoscere la differenza tra un menù francese e un menù italiano
- saper prenotare un tavolo al ristorante
- saper fare lo spelling utilizzando i nomi francesi
- saper ordinare al ristorante
- saper chiedere e pagare il conto

Contenuti:

- le parti della carte
- gli alimenti
- i diversi tipi di menù
- gli articoli partitivi e l'uso del *de*
- la forma negativa e l'uso di *plus, jamais, rien, personne, aucun, ni...ni...*

Strumenti e mezzi:

- libro di testo in adozione, LIM, fotocopie.

Unità d'apprendimento N°2

Titolo: *Voyager!*

Di classe

da novembre a gennaio

Apprendimento unitario da promuovere: l'alunno impara a relazionarsi col mondo circostante.

Riferimenti al PECUP: l'alunno riflette su se stesso e gestisce il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto, quando occorre

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- conoscenza di brevi espressioni finalizzate ad un semplice scambio dialogico nella vita quotidiana
- conoscenza di alcuni tipi di testo scritto: il testo descrittivo-espositivo
- conoscenza di aspetti della cultura e della civiltà straniera impliciti nella lingua
- capacità di comprendere semplici e chiari messaggi orali riguardanti la vita quotidiana
- capacità di produrre brevi testi scritti, utilizzando il lessico conosciuto
- capacità di confrontare modelli di civiltà e di cultura diversi.

Obiettivi d'apprendimento:

- saper prenotare un albergo
- saper prenotare un viaggio in aereo e in treno
- conoscere i piatti tipici di ogni regione della Francia
- conoscere Parigi e i suoi monumenti.

Contenuti:

- l'albergo
- l'agenzia di viaggio
- la cucina regionale
- i monumenti di Parigi : *la Tour Eiffel, le Louvre, Notre-Dame de Paris, le Musée d'Orsay*

Strumenti e mezzi:

- libro di testo, LIM, fotocopie.

Unità d'apprendimento N° 3

Titolo: *Il fait froid et j'ai la grippe*

Di classe

febbraio-marzo

Apprendimento unitario da promuovere: L'alunno parla di se mettendo in relazione i suoi stati d'animo e le sue condizioni di salute con le variazioni atmosferiche, col trascorrere del tempo e con l'alternarsi delle stagioni.

Riferimenti al PECUP: l'alunno riflette su se stesso e gestisce il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto, quando occorre.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- conoscenza di aspetti fonologici della lingua
- conoscenza di brevi espressioni finalizzate ad un semplice scambio dialogico nella vita sociale quotidiana
- conoscenza di ambiti semantici relativi all'identità delle persone, alle loro condizioni di salute, ai fattori temporali, al tempo meteorologico
- capacità di identificare la principale funzione comunicativa in un messaggio utilizzando ritmi, accenti, curve prosodiche
- capacità di comprendere semplici e chiari messaggi orali riguardanti la vita quotidiana
- capacità di chiedere e parlare di abitudini, di condizioni di salute, delle condizioni del tempo
- capacità di produrre brevi testi scritti, utilizzando il lessico conosciuto
- capacità di confrontare modelli di civiltà e di cultura diversi.

Obiettivi d'apprendimento:

- saper esprimere i propri stati d'animo: la gioia, il dolore, la noia, la rabbia
- saper parlare della propria giornata al passato
- saper parlare della propria salute
- saper indicare le diverse parti del corpo
- saper parlare delle condizioni del tempo.

Contenuti:

- gli stati d'animo
- le malattie e i farmaci

- il corpo umano
- il tempo
- i verbi impersonali: *il pleut, il neige*, ecc.
- il presente indicativo dei verbi : *pouvoir, savoir, vouloir, devoir et recevoir*
- l'imperfetto indicativo
- il *passé composé*
- il passato prossimo dei verbi impersonali
- i pronomi personali complemento diretto e indiretto.

Strumenti e mezzi:

- libro di testo, LIM, fotocopie.

Unità d'apprendimento N°4

Titolo: Mon futur!

Di classe

Aprile-Giugno

Apprendimento unitario da promuovere: l'alunno comincia a pensare al proprio futuro.

Riferimenti al PECUP: l'alunno riflette su se stesso e gestisce il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto, quando occorre

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- conoscenza di brevi espressioni finalizzate ad un semplice scambio dialogico nella vita quotidiana
- conoscenza di aspetti della cultura e della civiltà straniera impliciti nella lingua
- capacità di comprendere semplici e chiari messaggi orali riguardanti la vita quotidiana
- capacità di produrre brevi testi scritti, utilizzando il lessico conosciuto
- capacità di confrontare modelli di civiltà e di cultura diversi.

Obiettivi d'apprendimento:

- saper raccontare un avvenimento al futuro
- saper parlare delle proprie aspirazioni

Contenuti:

- i gallicismi
- il futuro semplice dell'indicativo
- i pronomi possessivi
- i pronomi dimostrativi.

Strumenti e mezzi:

- libro di testo, LIM, fotocopie.

Istituto Comprensivo Statale
“Costantino Nivola”
Iglesias

Programmazione di Lingua Francese
A. S. 2013-2014

Classe II C

Prof.ssa Carminetta Caddeo

ore settimanali: 2

Presentazione della classe

La classe è composta da 20 alunni, 8 femmine e 12 maschi.

I ragazzi sono vivaci ma disciplinati, motivati all'apprendimento e abbastanza costanti nell'impegno. Un piccolo gruppo di alunni, tuttavia, non ha ancora acquisito un valido metodo di studio della lingua francese e continua ad affrontare le attività didattiche in modo poco maturo.

Sulla base dei test d'ingresso, delle osservazioni periodiche e delle prime verifiche, è possibile dividere gli alunni nei seguenti livelli di conoscenza pregressa del francese e potenzialità d'apprendimento:

- **primo livello**, composto da un'alunna, che si distingue per il livello di conoscenza del francese, la costanza e la serietà nell'impegno e che possiede ottime potenzialità d'apprendimento;
- **secondo livello**, composto da cinque alunni, che possiedono una buona preparazione di base e ottime potenzialità di miglioramento, ma che si impegnano al di sotto delle proprie possibilità;
- **terzo livello**, rappresentato da sei alunni che possiedono un buon livello di conoscenza della lingua straniera, buone potenzialità di apprendimento ma non sono costanti nello studio;
- **quarto livello**, composto da sei alunni, che possiedono una sufficiente preparazione di base, hanno buone possibilità di miglioramento ma devono consolidare il metodo di studio ed essere più costanti nell'impegno a casa; e da due alunni che hanno una preparazione di base lacunosa e non si impegnano a sufficienza per migliorare la propria preparazione.

Finalità educative e Obiettivi generali

Lo studio della lingua straniera riveste una particolare importanza nell'educazione alla comprensione e al rispetto di popoli e mondi diversi e allarga gli orizzonti culturali, sociali ed umani dello studente. Contribuisce, in armonia con le altre discipline e in modo particolare con la lingua italiana, alla formazione di una cultura di base sviluppando le capacità di comprendere, esprimere e comunicare.

Ipotesi di lavoro

Il piano di lavoro e la metodologia adottata terranno conto della situazione generale della classe. Si utilizzerà principalmente il metodo situazionale-comunicativo imperniato sull'acquisizione di quelle strutture linguistiche e di quel lessico fondamentali per poter usare la lingua concretamente, in situazioni di vita quotidiana o vicine al vissuto degli alunni, come in classe, a casa, per strada.

Il *problem solving* e il *jeu de role* diventeranno lo strumento più adatto per stimolare la creatività degli alunni, aiutarli a superare l'ansia da prestazione e facilitarne le potenzialità comunicative.

Le strutture morfosintattiche verranno presentate dall'insegnante in un'ottica comparativa con l'italiano e con attività di riflessione sulla lingua, sia per rendere più semplice l'apprendimento della lingua francese, sia per potenziare le competenze linguistiche possedute in lingua materna, o per recuperare quelle mancanti.

Obiettivi disciplinari

Comprensione della lingua orale e scritta:

- saper riconoscere gli schemi intonativi di semplici testi
- saper riconoscere il numero dei parlanti, l'argomento e lo scopo di un messaggio orale
- saper riconoscere la funzione di semplici testi (dialoghi, brani descrittivi, espositivi e narrativi) e saperne comprendere il significato.

Produzione della lingua orale e scritta.

- riprodurre correttamente gli schemi intonativi di semplici testi
- leggere correttamente e con buona pronuncia
- saper usare adeguatamente il lessico di base e produrre oralmente, in modo corretto, messaggi adeguati alle situazioni comunicative quotidiane
- saper esporre oralmente i contenuti fondamentali di un testo di civiltà
- produrre semplici testi di tipo dialogico e espositivo-descrittivo
- migliorare il proprio patrimonio lessicale.

Conoscenza e uso delle strutture linguistiche:

- saper usare correttamente l'ortografia, gli elementi morfologici e le strutture sintattiche di base
- sapere organizzare la propria produzione scritta in modo funzionale in una situazione controllata
- gradualità verso il conseguimento dell'autonomia nella scelta e nell'uso delle strutture a seconda della funzione e del contesto/situazione.

Obiettivi minimi

Vista l'eterogeneità della classe, si prevedono i seguenti **obiettivi e contenuti minimi** che saranno perseguiti, sia variando la metodologia, sia individualizzando le prove di verifica e allungando i tempi di apprendimento:

- capacità di salutare, presentarsi ed entrare in contatto con qualcuno (tutoyer/vouvoyer)
- capacità di descriversi fisicamente

- capacità di chiedere informazioni per strada
- capacità di prenotare un tavolo al ristorante o una camera d'albergo
- capacità di capire un semplice testo con funzioni comunicative e lessico noti
- conoscenza delle principali strutture grammaticali della lingua: presente indicativo dei verbi ausiliari e dei verbi del primo gruppo; articoli determinativi e indeterminativi, numeri, forma negativa, forma interrogativa
- conoscenza di un lessico essenziale.

Metodologia

L'approccio alla lingua francese sarà di tipo comunicativo. La lingua sarà presentata agli alunni in situazioni realistiche che risulteranno stimolanti e al tempo stesso permetteranno di apprendere le funzioni e le nozioni che sono fondamentali per l'uso della lingua straniera nelle situazioni comuni di ogni giorno. Affinché gli studenti possano assimilare il materiale proposto, questo sarà graduato ed esercitato secondo un andamento ciclico. Inoltre le strutture saranno presentate all'interno di funzioni e non come elementi isolati. Per quanto riguarda la produzione orale si utilizzeranno esercizi e drammatizzazioni di dialoghi che coinvolgeranno l'intera classe. Per consentire una lettura più fluida si concentrerà l'attenzione degli studenti su problemi di correzione fonetica, utilizzando i simboli dell'alfabeto fonetico internazionale applicato su alcune letture.

Attività educative e didattiche.

Il raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento, indicati nelle Unità di seguito elencate, verrà perseguito variando non solo la metodologia, ma anche le attività educative e didattiche. Nel corso dell'anno scolastico verranno proposte le seguenti attività:

- attività d'ascolto per educare all'ascolto non solo di un nastro registrato su cassetta, ma dell'insegnante e dei compagni
- attività a coppie o di gruppo, quali lettura drammatizzata di un dialogo oppure gioco di ruoli, che insegna a rispettare i tempi degli altri e i turni di presa di parola
- lezione frontale
- attività di comprensione e produzione di dialoghi orali o scritti improntati su lessico e funzioni comunicative noti
- attività di lettura
- attività di riflessione sulla lingua: traduzione di frasi dall'italiano al francese e viceversa, completamento di esercizi, coniugazione di verbi, dettati.

Verifiche e Valutazioni

Le verifiche misureranno il progresso nello sviluppo delle abilità e nella conoscenza della lingua francese. Esse conterranno sia prove strutturate di tipo oggettivo, sia prove semi-strutturate e aperte di carattere soggettivo. Le prime verranno valutate in base alla correttezza delle risposte date attraverso un punteggio prestabilito; per le seconde si dovrà tenere conto di una serie di fattori ai quali verrà poi attribuito un punteggio. Tali fattori saranno: conoscenza dei contenuti, correttezza grammaticale, appropriatezza della comunicazione, scelta del lessico e, per l'orale, pronuncia e fluidità dell'eloquio.

La comprensione orale e scritta potrà essere verificata tramite test di ascolto di diverso genere quali, fra gli altri, vero-falso, questionari, immagini da commentare, frasi e dialoghi da ricomporre, scelta multipla. La produzione orale verrà verificata tramite l'elaborazione di dialoghi fra compagni, di domande, di interviste. Per verificare la produzione scritta verrà proposto il completamento di dialoghi aperti, l'elaborazione di dialoghi e di brevi messaggi. La conoscenza e l'uso delle strutture e funzioni linguistiche verranno verificati tramite esercizi strutturati di completamento, trasformazione, sostituzione, abbinamento.

Per la valutazione della produzione scritta si terrà conto del rispetto della consegna, dell'accuratezza grammaticale e della scelta lessicale. Per la valutazione della produzione orale si terrà conto della pronuncia e intonazione.

La valutazione finale verrà formulata sulla base dei risultati ottenuti nelle varie prove di verifica orale e scritta, della costanza dell'impegno, dei progressi fatti rispetto ai livelli di partenza. Verrà espressa con un voto in decimi, secondo i criteri stabiliti dal Collegio Docenti.

La valutazione formativa, relativa ad ogni prova di verifica, farà riferimento ai seguenti standard di apprendimento.

Standard di apprendimento:

livello di insufficienza :

produzione orale: l'alunno si esprime in modo incompleto, commettendo molti errori di pronuncia e non usando il lessico in modo appropriato;

produzione scritta: l'alunno scrive commettendo molti errori, dovuti alla mancata assimilazione delle regole morfosintattiche studiate e all'insufficiente esercizio a casa. La conoscenza del lessico studiato è molto lacunosa;

comprensione orale: l'alunno è in grado di individuare il numero dei parlanti, ma non la funzione comunicativa e il lessico studiato;

comprensione scritta: l'alunno non riconosce le funzioni comunicative e il lessico studiato;

livello di accettabilità :

produzione orale: l'alunno si esprime in modo efficace dal punto di vista comunicativo, ma commettendo ancora alcuni errori di pronuncia e usando poche parole del lessico studiato;

produzione scritta: l'alunno scrive commettendo qualche errore di morfosintassi, ma in modo efficace dal punto di vista comunicativo. La sua conoscenza del lessico studiato è sufficiente;

comprensione orale: l'alunno è in grado di individuare il numero dei parlanti, la funzione comunicativa, ma non riconosce tutto il lessico funzionale;

comprensione scritta: l'alunno è in grado di capire globalmente un dialogo o un testo descrittivo-espositivo, in cui siano presenti solo le funzioni comunicative e il lessico studiato;

livello di più che sufficienza:

produzione orale: l'alunno si esprime in modo corretto dal punto di vista dell'efficacia comunicativa, commettendo pochissimi errori di pronuncia e usando il lessico in modo appropriato;

produzione scritta: l'alunno produce un dialogo o una breve descrizione, in modo corretto dal punto di vista morfosintattico ed efficace dal punto di vista comunicativo. La sua produzione manca però di originalità e creatività;

comprensione orale: l'alunno è in grado di individuare il numero dei parlanti, la funzione comunicativa, di individuare le varie sequenze dell'esercizio e di riconoscere quasi tutto il lessico funzionale;

comprensione scritta: l'alunno è in grado di capire globalmente e analiticamente un dialogo o un testo descrittivo-espositivo, in cui siano contenuti solo le funzioni comunicative e il lessico studiato;

livello d'eccellenza:

produzione orale: l'alunno si esprime in modo efficace dal punto di vista comunicativo, senza commettere errori di pronuncia, dimostrando di conoscere bene il lessico funzionale, con intonazione e ritmo adeguato e producendo testi dotati di originalità;

produzione scritta: l'alunno scrive in modo corretto dal punto di vista morfosintattico, usando in modo appropriato il lessico e realizzando la massima efficacia comunicativa, ma si distingue per originalità e creatività;

comprensione orale: l'alunno è in grado di capire globalmente e analiticamente un testo orale, formulando ipotesi anche sul lessico nuovo, eventualmente presente nel brano;

comprensione scritta: l'alunno è in grado di capire globalmente e analiticamente un dialogo e un testo descrittivo-espositivo, formulando delle ipotesi anche sul lessico non studiato.

Attività di Recupero

Il recupero sarà portato avanti, finché possibile, in itinere ritornando sugli stessi argomenti con tutta la classe con modalità diverse e assegnando compiti specifici e mirati agli studenti in difficoltà. Si prevedono anche prove di verifica differenziate in alcuni momenti cruciali, per consentire agli alunni particolarmente indietro di mettersi al passo con il resto della classe.

Per i ragazzi che presentano una preparazione molto lacunosa si prevedono corsi di recupero da svolgersi in orario extracurricolare.

Unità d'apprendimento N° 1

Titolo: *Des escargots, s'il vous plait.*

Di classe

settembre-ottobre

Apprendimento unitario da promuovere: l'alunno impara a relazionarsi col mondo circostante.

Riferimenti al PECUP: l'alunno riflette su se stesso e gestisce il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto, quando occorre

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- conoscenza di brevi espressioni finalizzate ad un semplice scambio dialogico nella vita quotidiana
- conoscenza di aspetti della cultura e della civiltà straniera impliciti nella lingua
- capacità di comprendere semplici e chiari messaggi orali riguardanti la vita quotidiana
- capacità di produrre brevi testi scritti, utilizzando il lessico conosciuto
- capacità di confrontare modelli di civiltà e di cultura diversi.

Obiettivi d'apprendimento:

- conoscere la differenza tra un menù francese e un menù italiano
- saper prenotare un tavolo al ristorante
- saper fare lo spelling utilizzando i nomi francesi
- saper ordinare al ristorante
- saper chiedere e pagare il conto

Contenuti:

- le parti della carte
- gli alimenti
- i diversi tipi di menù
- gli articoli partitivi e l'uso del *de*
- la forma negativa e l'uso di *plus, jamais, rien, personne, aucun, ni...ni...*

Strumenti e mezzi:

- libro di testo in adozione, LIM, fotocopie.

Unità d'apprendimento N°2

Titolo: *Voyager!*

Di classe

da novembre a gennaio

Apprendimento unitario da promuovere: l'alunno impara a relazionarsi col mondo circostante.

Riferimenti al PECUP: l'alunno riflette su se stesso e gestisce il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto, quando occorre

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- conoscenza di brevi espressioni finalizzate ad un semplice scambio dialogico nella vita quotidiana
- conoscenza di alcuni tipi di testo scritto: il testo descrittivo-espositivo
- conoscenza di aspetti della cultura e della civiltà straniera impliciti nella lingua
- capacità di comprendere semplici e chiari messaggi orali riguardanti la vita quotidiana
- capacità di produrre brevi testi scritti, utilizzando il lessico conosciuto
- capacità di confrontare modelli di civiltà e di cultura diversi.

Obiettivi d'apprendimento:

- saper prenotare un albergo
- saper prenotare un viaggio in aereo e in treno
- conoscere i piatti tipici di ogni regione della Francia
- conoscere Parigi e i suoi monumenti.

Contenuti:

- l'albergo
- l'agenzia di viaggio
- la cucina regionale
- i monumenti di Parigi : *la Tour Eiffel, le Louvre, Notre-Dame de Paris, le Musée d'Orsay*

Strumenti e mezzi:

- libro di testo, LIM, fotocopie.

Unità d'apprendimento N° 3

Titolo: Il fait froid et j'ai la grippe

Di classe

febbraio-marzo

Apprendimento unitario da promuovere: L'alunno parla di se mettendo in relazione i suoi stati d'animo e le sue condizioni di salute con le variazioni atmosferiche, col trascorrere del tempo e con l'alternarsi delle stagioni.

Riferimenti al PECUP: l'alunno riflette su se stesso e gestisce il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto, quando occorre.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- conoscenza di aspetti fonologici della lingua
- conoscenza di brevi espressioni finalizzate ad un semplice scambio dialogico nella vita sociale quotidiana
- conoscenza di ambiti semantici relativi all'identità delle persone, alle loro condizioni di salute, ai fattori temporali, al tempo meteorologico
- capacità di identificare la principale funzione comunicativa in un messaggio utilizzando ritmi, accenti, curve prosodiche
- capacità di comprendere semplici e chiari messaggi orali riguardanti la vita quotidiana
- capacità di chiedere e parlare di abitudini, di condizioni di salute, delle condizioni del tempo
- capacità di produrre brevi testi scritti, utilizzando il lessico conosciuto
- capacità di confrontare modelli di civiltà e di cultura diversi.

Obiettivi d'apprendimento:

- saper esprimere i propri stati d'animo: la gioia, il dolore, la noia, la rabbia
- saper parlare della propria giornata al passato
- saper parlare della propria salute
- saper indicare le diverse parti del corpo
- saper parlare delle condizioni del tempo.

Contenuti:

- gli stati d'animo
- le malattie e i farmaci

- il corpo umano
- il tempo
- i verbi impersonali: *il pleut, il neige*, ecc.
- il presente indicativo dei verbi : *pouvoir, savoir, vouloir, devoir et recevoir*
- l'imperfetto indicativo
- il *passé composé*
- il passato prossimo dei verbi impersonali
- i pronomi personali complemento diretto e indiretto.

Strumenti e mezzi:

- libro di testo, LIM, fotocopie.

Unità d'apprendimento N°4

Titolo: Mon futur!

Di classe

Aprile-Giugno

Apprendimento unitario da promuovere: l'alunno comincia a pensare al proprio futuro.

Riferimenti al PECUP: l'alunno riflette su se stesso e gestisce il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto, quando occorre

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- conoscenza di brevi espressioni finalizzate ad un semplice scambio dialogico nella vita quotidiana
- conoscenza di aspetti della cultura e della civiltà straniera impliciti nella lingua
- capacità di comprendere semplici e chiari messaggi orali riguardanti la vita quotidiana
- capacità di produrre brevi testi scritti, utilizzando il lessico conosciuto
- capacità di confrontare modelli di civiltà e di cultura diversi.

Obiettivi d'apprendimento:

- saper raccontare un avvenimento al futuro
- saper parlare delle proprie aspirazioni

Contenuti:

- i gallicismi
- il futuro semplice dell'indicativo
- i pronomi possessivi
- i pronomi dimostrativi.

Strumenti e mezzi:

- libro di testo, LIM, fotocopie.